

Scheda di sicurezza del 7/12/2023, revisione 2.0

La presente versione annulla e sostituisce le versioni precedenti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SAFENET

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Liquido di lavaggio linee frigorifere

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ERRECOM SPA

Via Industriale, 14

Corzano (BS)

Tel. 030/9719096

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

lab@errecom.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, tel.081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, tel.800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.



Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Scheda di sicurezza

SAFENET

 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

tetracloroetilene

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo







SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze










N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 80\%$ - $< 90\%$	tetracloroetilene	Numero 602-028-00-4	 3.6/2 Carc. 2 H351
		Index:	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
		CAS: 127-18-4	 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
		EC: 204-825-9	 3.8/3 STOT SE 3 H336
		REACH No.: 01-21194753 29-28-XXXX	 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
$\geq 10\%$ - $< 12.5\%$	Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes,	EC: 927-241-2 REACH No.: 01-21194718	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

Scheda di sicurezza
SAFENET

	isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics	43-32-XXXX	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 EUH066
>= 0.25% - < 0.5%	1,2-epossibutano	Numero 603-102-00-9 Index: CAS: 106-88-7 EC: 203-438-2 REACH No.: 01-21194491 61-46-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.6/2 Carc. 2 H351  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 500 mg/kg di p.c. STA - Cutanea 1100 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori) 11 mg/L STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 1,5 mg/L

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Estintore a schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

AGW - TWA(8h): 69 mg/m³, 10 ppm - STEL(15min): 138 mg/m³, 20 ppm - Note: Skin
VLA - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
VLEP - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 40 ppm
WEL - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
TLV (GR) - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
NDS - TWA(8h): 85 mg/m³ - STEL(15min): 170 mg/m³ - Note: Skin
NGV/KGV - TWA(8h): 70 mg/m³, 10 ppm - STEL(15min): 170 mg/m³, 25 ppm - Note: Skin
GVI/KGVI - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
UE - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL: 275 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
TLV (BG) - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
TLV (CZ) - TWA(8h): 138 mg/m³, 20.01 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 39.875 ppm - Note: Skin
TLV (EST) - TWA(8h): 70 mg/m³, 10 ppm - STEL(15min): 170 mg/m³, 25 ppm - Note: Skin

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

TLV - TWA(8h): 1700 mg/m³ - Note: ACGIH

Valori limite di esposizione DNEL

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

Consumatore: 138 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 138 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 138 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 1.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 39.4 mg/kg - Consumatore: 23 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 138 mg/m³ - Consumatore: 34.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

Consumatore: 46 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 871 mg/m³ - Consumatore: 185 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 77 mg/kg - Consumatore: 46 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.01 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.051 mg/L
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0051 mg/L
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0903 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 11.2 mg/L
Bersaglio: Acquatico, rilascio periodico - Valore: 0.0364 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di sicurezza

SAFENET



Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Calzature di sicurezza.

Protezione delle mani:

guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Materiale adatto:

NBR (gomma nitrilica).

Spessore materiale: minimo 0,4 mm.

Tempo di penetrazione:> 480 min

Prendere nota delle informazioni fornite dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni speciali sul posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori utilizzare un respiratore con un filtro approvato.

Maschera con filtro "AX", colore marrone

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	>80 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	<= 14 mm ² /sec (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	totale	--	--
Coefficiente di ripartizione	N.A.	--	--

n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):			
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.45 g/mL (+20°C/+68°F)	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
TETRACLOROETILENE: è incombustibile ma, già sopra 150°C/302°F, si decompone. La decomposizione avviene anche per azione dei raggi UV e dell'umidità.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
Il prodotto è classificato: Carc. 2 H351
 - g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 4000 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 1000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3786 ppm - Durata: 4h

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 4951 mg/m³ - Durata: 4h

1,2-epossibutano - CAS: 106-88-7

a) tossicità acuta

STA - Orale 500 mg/kg di p.c.

STA - Cutanea 1100 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Vapori) 11 mg/L

STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 1,5 mg/L

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

tetracloroetilene

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 8.5 mg/L - Durata h: 48 - Note: Species: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 5 mg/L - Durata h: 96 - Note: Species: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 3.64 mg/L - Durata h: 72 - Note: Species: Chlamydomas reinhardtii

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 1.99 mg/L - Durata h: 240 - Note: Species: Jordanella floridae

Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10 mg/L - Durata h: 96 - Note: Species: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/L - Durata h: 72 - Note: Species: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 22 mg/L - Durata h: 48 - Note: Species: Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

tetracloroetilene - CAS: 127-18-4

Scheda di sicurezza

SAFENET

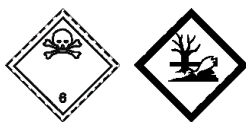


- Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: Solubilità in acqua - Note: 150 mg/L
Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Biodegradazione (%): - Durata: 28 d - %: 77 - Note: oxygen consumption
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
tetracloroetilene - CAS: 127-18-4
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.53
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 49
- 12.4. Mobilità nel suolo
tetracloroetilene - CAS: 127-18-4
Test: Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2.15
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: UN2810
IATA-UN Number: UN2810
IMDG-UN Number: UN2810
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO, TOSSICO, N.A.S. (tetracloroetilene)
IATA-Shipping Name: TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S.(tetrachloroethylene)
IMDG-Shipping Name: TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S.(tetrachloroethylene)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 6.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 60
IATA-Class: 6.1

Scheda di sicurezza

SAFENET



IATA-Label:	6.1
IMDG-Class:	6.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	
ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
Most important toxic component:	tetrachloroethylene
IMDG-EMS:	F-A , S-A
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	IB3, T7, TP1, TP28
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	2 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	655
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	663
IATA-S.P.:	A3 A4 A137
IATA-ERG:	6L
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A SW2
IMDG-Segregation:	-
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
N.A.	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Scheda di sicurezza

SAFENET



Restrizioni relative al prodotto:

- Restrizione 3
- Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

- Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H332 Nocivo se inalato.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per

Scheda di sicurezza

SAFENET



		l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

Scheda di sicurezza

SAFENET



GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).